

## **Promemoria per il nuovo contratto relativo ai servizi SaaS della piattaforma Alma (compresi i moduli Leganto, Esploro, Primo, RapidILL) per la gestione dei servizi della Biblioteca della Libera Università di Bolzano e degli enti partner**

### **Analisi del fabbisogno**

La Biblioteca della Libera Università di Bolzano supporta le attività della ricerca e della didattica mediante l'offerta di servizi mirati. Garantisce lo sviluppo, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio a stampa, elettronico e ad accesso aperto, supporta l'attività del corpo accademico e studentesco con offerte formative a sostegno dello sviluppo delle competenze formative, contribuisce alla produzione e alla diffusione dei testi scientifici prodotti dalla comunità accademica e gestisce servizi informativi finalizzati all'erogazione dei servizi bibliotecari dell'Ateneo e di altri enti di ricerca finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Con lo scopo di sviluppare servizi fortemente orientati all'utenza, mantenere gli elevati standard di qualità e soddisfazione dell'utenza e garantire l'efficacia della propria azione, la Biblioteca ha adottato soluzioni tecnologiche innovative basate sul cloud, allineate alla continua evoluzione degli standard e delle prassi in uso presso la comunità internazionale delle biblioteche accademiche raggiungendo economie di scala nell'estensione di servizi e strumenti agli enti partner (Museion, Conservatorio Claudio Monteverdi, EURAC Research, Laimburg Research, Studio Teologico Accademico, Museo Archeologico dell'Alto Adige, Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige, Istituto Ladino "Micurà de Rù", Dipartimento Istruzione, Formazione e Cultura ladina, Museo Provinciale di Castel Tirolo, Progetto Censimento delle Biblioteche Storiche).

Alma è il gestionale di nuova generazione (Library Service Platform) offerto in modalità Software as a Service che gestisce, con i moduli e i servizi personalizzati aggiunti nel corso degli anni, le principali attività della Biblioteca.

Grazie alla sottoscrizione nel 2011 del contratto da early adopter è stato possibile adottare una soluzione tecnologica all'avanguardia che nel corso degli ultimi anni ha reso possibile la realizzazione dell'ambizioso progetto di integrazione delle biblioteche scientifiche dell'Alto Adige con una razionalizzazione dei costi a livello di sistema e a vantaggio dell'utenza. Il progetto è proseguito poi con l'adozione, sempre in qualità di early adopter, di Leganto per le bibliografie dei corsi (dal 2016), Esploro per i dati della ricerca (dal 2020), RapidILL per il document delivery (dal 2020) e di Primo VE nel 2023.

La scelta innovativa del prodotto e le relative soluzioni messe in atto da unibz sono state presentate come esempio di buone pratiche nell'ambito professionale bibliotecario a livello internazionale e nel frattempo l'applicazione è stata adottata anche da diverse rinomate istituzioni accademiche internazionali in area anglosassone (consorzi statunitensi, Harvard e Yale University, British Library), europee (Consorzio delle università austriache, svizzere e norvegesi, la TU e Humboldt Universität di Berlino) e italiane statali (tra le altre Università di Verona, Padova, Trento, Milano, Bergamo, Udine, Roma Tre e Tor Vergata, Firenze, Pisa, Scuola Normale) e private (Bocconi, San Raffaele, LIUC, LUISS).

Tutti i servizi oggetto di questa analisi si basano sulla piattaforma Alma (integrated library system per i servizi di base della biblioteca), così come i servizi integrati Primo VE (catalogo e discovery tool), Leganto (soluzione per le bibliografie dei corsi attivi presso unibz), Esploro (soluzione integrata con Converis per la gestione del deposito istituzionale), RapidILL (servizio integrato per il document delivery).

I due contratti stipulati per la licenza d'uso dei servizi descritti, scaduti il 31 dicembre 2023, sono stati rinnovati mediante proroga tecnica di sei mesi fino al 30 giugno 2024 e non è possibile prevedere un rinnovo:

Gara 021345/2019 – Acquisto di un'applicazione cloud-based per la gestione della Biblioteca della Libera Università di Bolzano – IDO 3086 – CIG: 7833505CD0 – Proroga tecnica del contratto;

Affidamento diretto 066611/2020 - Servizio Discovery Service Primo e RapidILL dal 01/11/2020 al 31/12/2023 (38 mesi) Idopera 6161 – CIG 8544624EC6 – Proroga tecnica del contratto.

È quindi necessario ricorrere ad un nuovo affidamento per la fornitura della licenza d'uso della piattaforma Alma, del discovery tool Primo VE e dei servizi annessi Leganto, Esploro, RapidILL per il periodo 01.07.2024 - 31.06.2028 con eventuale proroga tecnica di sei mesi o soluzione equivalente che garantisca una immediata continuità del servizio per gli utenti. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2023, con delibera n. 166/2023, ha approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi relativo al fabbisogno delle strutture dell'Ateneo per il periodo 2024-2026, in cui è previsto l'affidamento della fornitura della licenza d'uso e relativi servizi connessi del sistema Alma integrato con il discovery tool Primo VE.

L'affidamento in unica soluzione, in aderenza al principio di economicità e dell'uso ottimale delle risorse ha il vantaggio di utilizzare in maniera efficiente le risorse necessarie per la procedura.

Il valore del contratto per i 4 anni con eventuale proroga tecnica di sei mesi è di 978.018,84 EUR IVA esclusa. Questo il prospetto dei costi con aumento annuale del 2,5%:

	<b>PRIMO</b>	<b>RAPIDILL</b>	<b>ALMA</b>	<b>LEGANTO</b>	<b>ESPLORO</b>
<b>1° ANNO</b>	57.287,97 €	4.448,64 €	114.737,97 €	5.527,14 €	25.891,80 €
<b>2° ANNO</b>	58.720,17 €	4.559,86 €	117.606,42 €	5.665,32 €	26.539,09 €
<b>3° ANNO</b>	60.188,17 €	4.673,86 €	120.546,58 €	5.806,95 €	27.202,57 €
<b>4° ANNO</b>	61.692,86 €	4.790,70 €	123.560,24 €	5.952,12 €	27.882,63 €
<b>Estensione</b>	31.617,59 €	2.455,24 €	63.324,63 €	3.050,47 €	14.289,85 €
<b>TOTALE</b>	<b>269.506,76 €</b>	<b>20.928,30 €</b>	<b>539.775,84 €</b>	<b>26.002,00 €</b>	<b>121.805,94 €</b>

La licenza d'uso della piattaforma Alma e dei servizi connessi con le caratteristiche richieste risulta essere fornita unicamente da un determinato operatore economico, Ex Libris Italy Srl con sede in Largo Francesco Richini 6, Milano – P. IVA 02228520231.

Nel caso in cui ricorrano i presupposti (ai sensi della Determinazione dell'ANAC “Linee guida per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”), si intende affidare la fornitura ai sensi dell'art. 76, comma 2 lett. b) punto 2) del D.Lgs. 36/2023 secondo cui è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando quando “la concorrenza è assente per motivi tecnici”.

Nel caso in cui venga confermata la circostanza secondo cui l'operatore economico Ex Libris Italy Srl con sede in Largo Francesco Richini 6, Milano – P. IVA 02228520231 sia l'unico in grado di garantire il servizio con le

caratteristiche tecniche richieste, si procederà con una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.76 comma 2 lett. b) punto 2 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'ulteriore negoziazione delle condizioni contrattuali per concludere un contratto con l'operatore economico che, allo stato attuale, risulta essere l'unico in grado di garantire il servizio richiesto.

## Requisiti tecnici

Sono qui elencate le caratteristiche irrinunciabili della piattaforma Alma e dei servizi connessi:

- applicazione in modalità Software as a Service con release mensili o trimestrali con adeguati livelli di presidio e continuità di servizio H24 con data center situato in Europa, al fine di soddisfare i dettami normativi in termini di trattamento dei dati personali;
- la soluzione deve essere ospitata in infrastruttura iscritta nel Registro AgID dei Cloud service provider (CSP) qualificati;
- disponibilità di un ambiente di test che rispecchi la configurazione di produzione con aggiornamenti almeno semestrali;
- essere utilizzata da un considerevole numero di biblioteche accademiche e di ricerca in ambito nazionale ed internazionale rappresentate in strutturate associazioni di utenti al fine di agevolare lo scambio di buone pratiche e ottimizzare gli investimenti effettuati;
- disponibilità di un servizio di assistenza online per la gestione delle segnalazioni di problemi e richieste di miglioramenti;
- buon livello di supporto da parte del product management;
- possibilità di gestire a livello di istituzione o singola biblioteca ruoli e privilegi dei singoli operatori;
- disponibilità di un server ftp configurabile all'interno del gestionale secondo le necessità delle diverse integrazioni per lo scambio di dati da database esterne (piattaforme per l'acquisto di materiale da fornitori esterni, gestionali unibz);
- gestione ogni tipo di risorsa sia dal punto di vista bibliografico (monografie, collane, periodici) che dal punto di vista delle modalità di acquisizione (ordine per singolo titolo, ordine per pacchetto di titoli) e per l'intero ciclo di vita delle risorse dalla selezione, all'acquisto, catalogazione secondo gli standard internazionali, inventariazione, messa a disposizione dell'utente finale, circolazione, prenotazione e richiesta di prestito interbibliotecario di tutte le tipologie di risorse documentarie cartacee ed elettroniche con knowledge base e authority files interni (Gemeinsame Normdatei GND e Library of Congress per nomi autore e soggetti);
- utilizzo di MARC21 quale standard internazionale per la catalogazione mediante editor di metadati;
- creazione e la gestione di record bibliografici in altri formati di scambio e standard più diffusi (Dublin Core, MarcXML), la gestione di authority file locali e condivisi, la derivazione automatica di record da database e cataloghi esterni, la gestione degli inventari, il publishing OAI-PMH verso cataloghi/sistemi esterni (es. ACNP, RapidILL, Magazzini Digitali, Unpaywall);
- supporto nativo di formati di dati emergenti (es. BIBFRAME e Linked Open Data);
- avanzate funzioni di controllo dei doppi e confronto di collezioni di libri cartacei ed elettronici quale strumento di sviluppo delle collezioni;
- gestione e visualizzazione nel catalogo online delle clausole delle licenze d'uso delle risorse elettroniche;
- gestione dei diversi canali di acquisizione (Approval Plan, EDI, gestione automatica dei solleciti);
- disponibilità di un marketplace completamente integrato per la selezione e attivazione degli ebook;

- possibilità di definire le diverse politiche di circolazione per tipologia di documento e di utente;
- gestione di notifiche via e-mail ad utenti finali e fornitori per gli acquisti, le prenotazioni e il prestito interbibliotecario;
- disponibilità di funzioni di anonimizzazione dei dati relativi ai prestiti e alle prenotazioni sulla base di criteri personalizzabili;
- gestione integrata delle funzioni di link resolving senza dover ricorrere ad applicativi esterni;
- gestione di una granulare profilazione dei ruoli dei bibliotecari che rifletta i flussi di lavoro dell'organizzazione;
- interfaccia utente/operatore web-based multilingue (almeno italiano, tedesco, inglese);
- soluzione interoperabile e integrata con i sistemi di autenticazione in uso presso unibz (attualmente SAML2 e Shibboleth);
- implementazione di standard aperti di comunicazione come OpenURL, z39.50, EDI, NCIP e SIP2 nonché la disponibilità di web-service e API per garantire l'interoperabilità con sistemi esterni (anagrafica utenti e corsi AIS, sistemi ERP per la fatturazione, postazioni self-check e smart locker);
- gestione di un'anagrafica utenti che preveda caricamenti manuali e automatici dalle banche dati di unibz profilabile in maniera granulare per ruoli e privilegi;
- elaborazione di report analitici basati su un'istanza dedicata di Oracle Business Intelligence integrata in Alma e compatibili con standard SUSHI e COUNTER pianificabili e collegati con sistemi di alerting e base per la creazione di report anche per gli utenti finali (ad esempio liste delle nuove accessioni per le pagine web);
- integrazione delle funzioni di configurazione del discovery tool che gestisca il catalogo unibz e delle biblioteche partner integrato con un indice centralizzato contenente i metadati di milioni di risorse informative dei principali editori mondiali per agevolare la ricerca e fruizione dei testi completi di articoli e libri elettronici;
- pubblicazione in tempo reale nel discovery tool dei dati inseriti nel gestionale;
- possibilità di configurare interfacce di visualizzazione differenziate in base a diversi parametri (ad es. biblioteche o tipo di materiale);
- disponibilità di un back office per il discovery tool completamente integrato non offerto da ditte diverse e che permetta elevati livelli di personalizzazione grafica, di configurazione, di profilazione delle ricerche, visualizzazione dei risultati e dei dettagli delle schede informative;
- integrazione in un'unica piattaforma dei flussi di lavoro per la gestione delle reading list per consentire la pubblicazione delle Reserve Collections per le bibliografie dei corsi unibz riutilizzando integrazioni e dati condivisi tra il gestionale della Biblioteca e le applicazioni in uso presso unibz per i dati degli utenti, docenti titolari dei corsi, nomi e afferenza dei corsi alle facoltà, dati delle risorse informative, sistemi di autenticazione e accesso da remoto con la soluzione in uso, attualmente EZ-Proxy di OCLC;
- gestione granulare delle informazioni relative al copyright delle liste e dei singoli documenti pubblicati all'interno delle liste;
- integrazione mediante standard LTI tra l'applicazione per la condivisione delle reading list e il learning management system attualmente in uso presso unibz Moodle;
- pubblicazione delle informazioni relative all'eventuale integrazione nelle reading list del materiale disponibile in catalogo al fine di potenziare la visibilità tra i risultati delle ricerche delle fonti più utilizzate nella comunità accademica unibz;
- Integrazione delle richieste di document delivery direttamente nel flusso di lavoro del gestionale;

- pubblicazione tramite protocolli standard, ad es. OAI-PMH, del possesso delle biblioteche al fine di agevolare la visibilità del patrimonio unibz nel circuito del document delivery bibliotecario;
- gestione del back office e del portale pubblico del deposito istituzionale dei dati della ricerca (metadati e full-text di pubblicazioni e dati grezzi) che riceva in automatico tramite protocolli web-based standard (es. SWORD2) i dati di Converis, il research information system attualmente in uso presso unibz ed EURAC Research;
- integrazione dei dati di ricercatori e ricercatrici contenuti nel software gestionale della Biblioteca con quelli di Converis e degli altri applicativi in uso presso unibz con informazioni sulla posizione e durata dei contratti, affiliazioni e altri dati utili alla creazione di pagine web per la presentazione degli output della ricerca;
- completa integrazione con servizi per l'assegnazione di identificatori univoci (ad es. Handle, DOI) per le risorse digitali senza dover ricorrere a registrazioni e singoli pagamenti esterni;
- disponibilità di funzioni di cattura automatica e arricchimento dei dati salvati nel catalogo delle pubblicazioni;
- presenza di funzioni di esportazione di record dei singoli ricercatori sulle piattaforme pubbliche o portali come ORCID;
- disponibilità di informazioni da pubblicare sul portale pubblico relative alla visualizzazione, download e citazione dei documenti;
- integrazione con Alma per il riutilizzo del lavoro di catalogazione delle altre risorse presenti sia in catalogo che nel gestionale della ricerca;
- evidenza di comprovati investimenti nello sviluppo di nuove soluzioni basate sull'intelligenza artificiale al fine di rendere più efficienti i flussi di lavoro, ad esempio nella proposta di scorciatoie o suggerimenti per la risoluzione dei problemi o pulizia del catalogo, arricchimento dei record descrittivi, nel riconoscimento automatico degli autori unibz nel repository, ma anche nella proposta di nuove modalità di ricerca in catalogo basate sull'intelligenza artificiale generativa.

## Analisi del mercato

Secondo l'edizione 2023 del Library Systems Report di Marshall Breeding, il report di riferimento per la comunità bibliotecaria pubblicato annualmente sullo stato dei sistemi integrati di gestione per le biblioteche, *"Alma [...] has become the most widely implemented LSP among academic and research libraries. Last year, 139 organizations contracted for Alma, bringing total installations to 2,365 libraries."* Pur evidenziando l'importanza crescente dei software open source e la loro adozione da parte delle biblioteche di tutto il mondo, e ritenendo probabile che il mercato dei sistemi proprietari subisca una certa pressione a causa dell'avanzamento dei sistemi aperti, si fa però notare che i sistemi proprietari mantengono ancora una quota significativa del mercato, specialmente in contesti dove sono già ampiamente implementati o dove le istituzioni hanno investimenti consolidati in tali sistemi.

Per unibz non sarebbe al momento possibile puntare ad una soluzione che gestisca software open source gestito in house. Sul mercato d'altronde non sono al momento disponibili soluzioni che garantiscano lo stesso livello di servizio su un'unica piattaforma gestionale collaborativa e adottato da un numero significativo di atenei italiani ed esteri. Servizi alternativi commerciali (WorldShare di OCLC) o open source (FOLIO o Invenio gestiti da compagnie come EBSCO o TIND) possono offrire singoli moduli che dovrebbero essere interfacciati e mantenuti con un consistente investimento in termini di risorse umane e di tempo. Le poche soluzioni integrate disponibili o

in arrivo sul mercato non potrebbero garantire lo stesso livello di maturità offerto da una piattaforma presente sul mercato da oltre 12 anni e per la quale il personale unibz ha ormai sviluppato un competente know-how garantendo stabilità al sistema, che ha oltretutto reso possibili miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia e che ha inoltre liberato risorse ICT e della Biblioteca per la gestione dei server e degli aggiornamenti software.

L'analisi del mercato, la definizione dei requisiti, i lavori preliminari e la migrazione dei dati delle diverse aree (catalogo, acquisti, utenti, reading list, dati della ricerca) ha richiesto mesi di lavoro di un team dedicato che ha poi formato le decine di bibliotecari che lavorano attualmente con Alma.

Migrare, riconfigurare, testare e portare a un livello di affidabilità sufficiente un nuovo prodotto integrato con le diverse applicazioni richiederebbe alle biblioteche coinvolte costi consistenti e tempi lunghi (inclusi un periodo di cessazione del servizio) per completare il progetto.

Da quanto precede consegue la totale inopportunità di cambiare fornitore di servizio e sulla base dell'articolo 12, comma 3 del Regolamento acquisti unibz si ritiene, in applicazione del principio di risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, di procedere tramite procedura negoziata al rinnovo del servizio presso la ditta ExLibris Italia Srl, l'unica ditta in Italia in grado di fornire licenze dei prodotti software ExLibris, part of Clarivate. Allo scadere del periodo di contratto verrà nuovamente analizzata la situazione del mercato dell'automazione delle biblioteche e si valuterà se procedere con un ulteriore rinnovo o se migrare a nuovi più competitivi servizi.

Paolo Buoso

Data della firma digitale